



**Palafrizzoni/2.** Lega e Lista Bruni commentano il preventivo presentato dalla Giunta

## «Conti in ordine e il federalismo ci aiuterà»

## «No, paghiamo immobilismo e manovra»

**BERGAMO** - I conti presentati dalla Giunta comunale per il 2011 provocano reazioni opposte e contrarie. La maggioranza apprezza il rigore di Tentorio e assessori, confidando in un miglioramento del quadro grazie al venturo federalismo. L'opposizione accusa invece il sindaco di subire passivamente la stretta imposta dal Governo e di progettare un piano di vendite inaccettabile perché sul mercato finiranno pezzi - troppo - pregiati del patrimonio comunale.

«Quello del Comune di Bergamo - dice il capogruppo della Lega Nord in Consiglio, Alberto **Ribolla** - è un bilancio realistico, che sconta la situazione di crisi economica

*internazionale che si è ripercossa anche sul nostro paese e, di conseguenza, anche sulla nostra città. La stretta sulla spesa dovuta al Patto di stabilità ne è una conseguenza che, seppure considerata inaccettabile per un Comune virtuoso come il nostro, è destinata ad allentarsi con l'attuazione del federalismo fiscale, che porterà dei benefici di cui questo bilancio non può ancora tenere conto in quanto non ancora quantificabili con precisione. Sta di*

*fatto che già l'introduzione dei fabbisogni standard rispetto ai costi storici determinerà una responsabilizzazione di tutti gli amministratori e*

*quindi maggiori risorse anche per il nostro Comune, pari a circa 53 euro a persona secondo le previsioni fornite dal Cgia di Mestre». Ribolla sottolinea anche*

*l'importanza delle nuove regole che permetteranno al Comune di aumentare dal 33% al 50% i proventi della compartecipazione alla lot-*

**RIBOLLA**  
**«Vantaggi  
 anche  
 dalla lotta  
 all'evasione»**



ta all'evazione. C'è poi il capitolo sicurezza: «Maroni nei giorni scorsi ha auspicato una riforma del patto di stabilità, consentendo ai sindaci di investire in sicurezza».

Decisamente negativo invece il commento dell'ex sindaco Roberto **Bruni**: «La manovra centralista di Berlusconi, Bossi e Tremonti anno dopo anno strangola gli enti locali con un patto di stabilità insostenibile e un pesante taglio continuo di trasferimenti dal-

lo stato ai comuni. Questo è un bilancio ragionieristico, quindi non politico, che è la cifra di questa amministrazione immobile e priva di slanci e di coraggio per ridare ossigeno agli investimenti». Ancora più duro l'altro consigliere della Lista Bruni, Enrico **Fusi**: «Questo è un bilancio in liquidazione - dice l'ex assessore -, il livello degli investimenti non è mai stato così basso e le alienazioni svendono il patrimonio del Comune. In que-

sto cambiamento epocale l'impostazione del bilancio degli anni scorsi deve essere rivista in un confronto e una discussione bipartisan, i servizi che offre il comune di Bergamo sono sempre stati, anche in tema di cultura, di elevato livello. Il sindaco deve, per i prossimi anni, fare una proposta politico-amministrativa da condividere con il Consiglio comunale perché avremo sempre meno risorse e bilanci sempre peggiori».